

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 40 del 23 aprile 2021

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Impianti di potabilizzazione e potenziamento: Nuovo locale quadri elettrici e gruppo elettrogeno” – Comune di Bovolone
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 0006933 del 30 marzo 2021 (protocollo CBVR n. 403 del 30 marzo 2021) di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento – Nuovo locale quadri elettrici e gruppo elettrogeno” – Comune di Bovolone d’importo complessivo pari a € 380.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo locale comprendente i quadri elettrici e il gruppo elettrogeno finalizzato al potenziamento e all’adeguamento dell’impianto elettrico della centrale di via Gesiole nel Comune di Bovolone (VR);

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Andrea Ianni, progettista interno di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 30 marzo 2021 (protocollo CBVR n. 403 del 30 marzo 2021, Acque Veronesi Scarl n. 0006933 del 30 marzo 2021), risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- 1.1 Relazione tecnica illustrativa
- 1.2 Relazione sulla valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione: protezione contro i fulmini
- 1.3 Relazione tecnica specialistica: impianti elettrici e speciali
- 1.4 Relazione di calcolo: dimensionamenti illuminotecnici
- 1.5 Schema unifilare: quadro elettrico principale e QGBT
- 1.6 Studio di fattibilità ambientale
- 1.7 Elenco prezzi
- 1.8 Computo metrico estimativo

- 1.9 Cronoprogramma
- 1.10 Quadro economico
- 1.11 Piano di sicurezza e coordinamento
- 1.12 Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche

ELABORATI GRAFICI

- 1.13 Inquadramento generale
- 1.14 Planimetria stato di fatto
- 1.15 Planimetria stato di progetto

PRESO atto che con lettera protocollo CBVR 0444/21 del 09 aprile 2021, sono state richieste le seguenti integrazioni documentali:

- è necessario acquisire la relazione di accompagnamento alla valutazione di incidenza ambientale ed eventuale dichiarazione di non necessità della VInCA;
- negli elaborati presentati non è data evidenza dell'avvenuto ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione delle opere da parte del Comune di Bovolone. Si chiedono chiarimenti in merito;

PRESO ATTO che sono pervenuti a questo Ente:

- in data 12 aprile 2021 (protocollo CBVR 451 del 12 aprile 2021, Acque Veronesi Scarl 0007916 del 12 aprile 2021) la Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA);
- in data 21 aprile 2021 (protocollo CBVR 490 del 21 aprile 2021, Comune di Bovolone 0010799 del 21 aprile 2021 una comunicazione nella quale si attesta che "l'intervento non si pone in contrasto con la normativa dettata dal PAT e dal PI vigenti nel Comune di Bovolone";

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001, non risulta necessario acquisire il titolo abilitativo edilizio per "opere pubbliche da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ovvero da concessionari di servizi pubblici, previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n° 383 e successive modificazioni";

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 380.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Lavori a corpo	€ 326.769,57
Lavori a misura	€ 45.614,93
Totale lavori e forniture di progetto	€ 372.384,50
Oneri sicurezza	€ 2.000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO € 374.384,50	
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 5.615,50
Totale Somme a disposizione	€ 5.615,50
TOTALE PROGETTO	€ 380.000,00

PRESO ATTO che, complessivamente, le spese tecniche rappresentano il 0, % dei lavori posti a base d'asta, in quanto trattasi di progetto redatto da progettista interno di Acque Veronesi Scarl;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 235 del /21 del 24 marzo 2021;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento 241 del 29 marzo 2021;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito dell'08 ottobre 2020, come stralcio dell'intervento 20002010 "Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento" in vari comuni, di importo complessivo pari a € 1.800.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e precisamente codice C.5 – 02 come stralcio dell'intervento generale "Adeguamento e manutenzione straordinaria infrastrutture acquedottistiche nell'Area Veronese" C50214000000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree interne alla centrale di via Gesiole già nella disponibilità di Acque Veronesi Scarl e, pertanto, non è necessario attivare procedure espropriative ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Andrea Ianni, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23, della medesima delibera regionale;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo denominato *“Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento – Nuovo locale quadri elettrici e gruppo elettrogeno” – Comune di ” – Comune di Bovolone*, di importo complessivo pari a € 380.000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Andrea Ianni, progettista interno di Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei seguenti nei pareri, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl:
 - a. Comune di Bovolone – Riscontro alla richiesta di parere di congruità urbanistica di cui al progetto definitivo/esecutivo dell'“impianto di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento – nuovo locale quadri elettrici ei gruppo elettrogeno” Acque Veronesi Scarl;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere in progetto interessano esclusivamente aree interne alla centrale di via Gesiole già nella disponibilità di Acque Veronesi Scarl e, pertanto, non è necessario attivare procedure espropriative;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl e al Comune di Bovolone per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 2002010

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PIU' COMUNI						
Intervento: Impianti di potabilizzazione: attività riferita alla DGR 2252-17						
Codice PDR: 20001030						
Codice PIA 2011: C.5 - 02						
Tipologia generali:						
Aggiornato:						
RGT (Det. 917-17) M9		Cittoria (Det. 1-18) POT.1				
Servizio Acquedotto		Popolaz. interres. (ab/AB) 12.500				
Presente nel Pdl 15-18 SI		Incluso nel POS 20-27 SI				
Contri. Fondo Perduto (K) nessun contributo						
Natura contributo:						
Importo aggiornato (K) 8.500.000		Anno avvio (FC) 2018				
Importo precedente (K) 2.100.000		Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma						
Stato		31.12.2019	2020	2021	2022	2023
		lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Spese (FC) (K)		387.685	390.000	1.130.000	500.000	500.000
Interes. in corso (I/C) (K)		0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (E/E) (K)		387.685	390.000	1.130.000	500.000	500.000
Rete fognatura (m): Adeguamento - Estensione -						
Rete acquedotto (m): Adeguamento - Estensione -						
Descrizione: La DGR 2252 del 29.12.2017 dispone che "Il Gestore del servizio idrico integrato si doti di sistemi di precoce rilevazione di anomalie critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente eventuali nuove "emergenze". In ottemperanza alla medesima, è stata approvata, questa nuova voce di piano, al fine di individuare ed attuare gli interventi necessari relativi agli apparecchi impiantistici, fissi o mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo tale da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica. Questo intervento è inserito nell'elenco dei lavori delle Opere Strategiche, così come meglio dettagliato al capitolo B.						

Comune PIU' COMUNI						
Intervento: Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento						
Codice PDR: 20002010						
Codice PIA 2011: C.5 - 02						
Tipologia generali:						
Aggiornato:						
RGT (Det. 917-17) M9		Cittoria (Det. 1-18) POT.1				
Servizio Acquedotto		Popolaz. interres. (ab/AB) 18.000				
Presente nel Pdl 15-18 SI		Incluso nel POS 20-27 NO				
Contri. Fondo Perduto (K) nessun contributo						
Natura contributo:						
Importo aggiornato (K) 1.850.000		Anno avvio (FC) -				
Importo precedente (K) 1.230.624		Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma						
Stato		31.12.2019	2020	2021	2022	2023
		lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Spese (FC) (K)		235	500.000	500.000	400.000	400.000
Interes. in corso (I/C) (K)		235	0	0	0	0
Entr. in esercizio (E/E) (K)		0	500.235	500.000	400.000	400.000
Rete fognatura (m): Adeguamento - Estensione -						
Rete acquedotto (m): Adeguamento - Estensione -						
Descrizione: Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole: - adeguare il funzionamento agli standard tecnici più funzionali; - potenziare il funzionamento così da renderli coerenti con le portate massime distribuite sul territorio.						